

Zeitschrift: AlpTransit in Ticino
Band: - (2006)
Heft: 2

Artikel: Comparti di Bodio e Faido : lo scavo è stato ultimato
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419057>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Comparti di Bodio e Faido

Lo scavo è stato ultimato



Le fresatrici, partite quattro anni fa da Bodio, sono giunte a Faido attraversando e superando zone geologicamente difficili. Un momento importante a coronamento di intensi lavori di scavo.



Un po' di cronistoria

Nel mese di novembre del 2002 la prima fresa della Galleria di base del San Gottardo ha preso avvio a Bodio, nel tubo est. Due mesi più tardi è stata messa in funzione quella del tubo ovest. In entrambi i tubi, sul percorso di 16 km in direzione della stazione multifunzionale di Faido sono state superate parecchie zone geologicamente difficili, che hanno pregiudicato la velocità di avanzamento. Alcuni accorgimenti tecnici apportati ad entrambe le frese hanno permesso dei sensibili miglioramenti.

A dicembre 2005 la fresa nel tubo est ha raggiunto la prestazione record giornaliera di 38 m, finora ineguagliata su tutta la tratta della Galleria di base del San Gottardo.

La caduta del diaframma avvenuta il 6 settembre 2006 è stato un evento spettacolare ed emozionante per tutti i presenti e per chi, incollato agli schermi della TSI, seguiva l'avvenimento in diretta. Nel tubo ovest la caduta del diaframma è avvenuta in modo non meno spettacolare sette settimane più tardi, il 26 ottobre 2006, alla presenza di circa 300 persone, fra addetti ai lavori e operatori stampa, che non avevano potuto seguire in diretta il primo evento.

Le teste delle fresatrici verranno ora smontate, le macchine revisionate e ripartiranno alla volta di Sedrun nella primavera del prossimo anno.



Foto a sinistra in sequenza dall'alto: momenti del trasporto e del montaggio della fresa a Bodio.

Foto sotto a sinistra: dettaglio della testa della fresa.

Foto sotto a destra: smontaggio della fresa a Faido.

